



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**REGOLAMENTO SUL MODELLO ORGANIZZATIVO
PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

INDICE

1. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DEFINIZIONI	3
3. RUOLI	4
4. TITOLARE DEL TRATTAMENTO	4
5. RESPONSABILE PRIVACY	4
6. RESPONSABILI INTERNI DEL TRATTAMENTO	5
7. INCARICATI DEL TRATTAMENTO	5
8. AMMINISTRATORI DI SISTEMA	6
9. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6
10. RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO	6
11. CONTITOLARI	6
12. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEL TITOLARE	8
13. REGISTRI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEL RESPONSABILE	8
14. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI TRATTAMENTI	8
15. SICUREZZA INFORMATICA	9
16. SICUREZZA FISICA	9
17. TRATTAMENTI SVOLTI DAI RESPONSABILI ESTERNI	9
18. INFORMATIVE AGLI INTERESSATI	10
19. CONSENSI AL TRATTAMENTO	10
20. ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI	10
21. SEGNALAZIONI DI POTENZIALI VIOLAZIONI	11
22. VALUTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE	11
23. MISURE DI CONTENIMENTO	11
24. NOTIFICA AL GARANTE	11
25. COMUNICAZIONI AGLI INTERESSATI	11
26. REGISTRO DELLE VIOLAZIONI	12



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI

1. Oggetto e campo di applicazione

Il presente Regolamento ha per oggetto l'attuazione della protezione dei dati personali, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), del D.Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") e delle altre norme vigenti.

2. Definizioni

Il presente Regolamento adotta le definizioni di cui all'art.4 GDPR.

Ad integrazione delle suddette definizioni, ai fini del presente Regolamento si intende per:

- Responsabile privacy: il soggetto con qualifica dirigenziale (Dirigenti o Segretario Generale) nominato dal Titolare del Trattamento con funzioni di coordinamento e raccordo tra i diversi ruoli previsti nel presente Regolamento;
- Responsabili interni del trattamento: i Dirigenti o dipendenti con funzioni apicali che effettuano trattamenti per conto del Titolare, nominati dallo stesso con funzioni di Responsabilità in materia di trattamento dati relativamente al personale assegnato.
- Incaricati del trattamento: i dipendenti che, sotto l'autorità del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento, abbiano accesso a dati personali.



CAPO II: ORGANIZZAZIONE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

3. Ruoli

La protezione dei dati personali è organizzata nell'Ente sui seguenti ruoli:

- Il Titolare del trattamento
- Il Responsabile Privacy
- I Responsabili interni del trattamento
- Gli Incaricati del trattamento
- Il Responsabile per la protezione dei dati
- Gli Amministratori di Sistema
- I Responsabili esterni del trattamento
- I Contitolari del trattamento

4. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art.4.7 GDPR, il Titolare del trattamento ("Titolare") è la persona giuridica dell'Ente, di cui il Sindaco è legale rappresentante.

5. Responsabile Privacy

Il Titolare designa per iscritto un Responsabile Privacy, scegliendolo tra i Dirigenti dell'Ente, ivi compreso il Segretario Generale.

Ai fini della protezione dei dati personali, il Responsabile Privacy coordina:

- la produzione, l'aggiornamento e la custodia della documentazione prodotta nell'Ente in applicazione del presente Regolamento, predisponendo modelli per la produzione standardizzata della documentazione e verificandone a campione l'effettiva e corretta adozione in tutto l'Ente;
- l'istruzione degli Incaricati;
- le relazioni col Responsabile della Protezione dei Dati;
- le risposte alle istanze degli interessati;
- la gestione delle violazioni.

Il Responsabile Privacy informa su richiesta il Titolare sullo stato di adeguamento dell'Ente alla normativa per la protezione dei dati personali e sullo stato di effettiva attuazione del presente Regolamento, proponendo aggiornamenti delle misure tecniche ed organizzative ed aggiornamenti del presente Regolamento.

Nell'esecuzione dei propri compiti, il Responsabile Privacy è supportato nel metodo e nel merito dal Responsabile per la Protezione dei Dati.



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

6. Responsabili interni del trattamento

Il Titolare designa per iscritto i Responsabili interni del trattamento ai sensi dell'art. 4.8 GDPR ("Responsabili interni"), indicandone nell'atto di designazione l'ambito di responsabilità.

L'insieme degli ambiti di responsabilità deve coprire l'intera organizzazione dell'Ente.

Il Responsabile interno coincide di norma col responsabile organizzativo apicale di una unità organizzativa (Settore), salvo diversa valutazione del Titolare motivata nell'atto di designazione.

Se un Responsabile interno è subalterno ad un altro Responsabile interno, quello gerarchicamente superiore risponde al Titolare anche delle attività di trattamento svolte dal subalterno.

Un Responsabile interno non può delegare i propri compiti ad altri, senza l'autorizzazione del Titolare.

I compiti del Responsabile interno sono definiti dall'art. 28 GDPR, dall'atto di designazione e dal presente Regolamento.

Ai sensi dell'art. 28.2 GDPR, nell'atto di designazione il Titolare autorizza in via generale i Responsabili interni delegati alla sottoscrizione di contratti a ricorrere a Responsabili esterni del trattamento.

Il Responsabile Privacy predispone modelli per la designazione dei Responsabili interni, conserva copia delle designazioni effettuate e segnala al Titolare la necessità di nuove designazioni.

7. Incaricati del trattamento

Ai sensi dell'art.29 GDPR, sono considerati incaricati del trattamento ("Incaricati") il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali.

Ogni Incaricato è assegnato ad una unità organizzativa; l'assegnazione autorizza l'Incaricato ai trattamenti di dati personali necessari alle attività in essa svolte, nei limiti delle mansioni attribuite all'Incaricato, senza necessità di ulteriori atti.

Il Responsabile interno predispone e distribuisce istruzioni specifiche ai propri Incaricati, ne verifica l'esecuzione e identifica ulteriori necessità di istruzione.

Il Responsabile Privacy coordina e verifica le attività di istruzione svolte nell'Ente, organizza corsi di formazione sulla protezione dei dati personali con cadenza almeno triennale e custodisce le informazioni relative alle istruzioni distribuite ed ai corsi di formazione.



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

8. Amministratori di Sistema

Il Titolare ricorre ad uno o più Amministratori di Sistema, interni o esterni all'Ente, i cui compiti sono definiti dal Provvedimento del Garante della Protezione dei Dati Personali ("Garante") del 27 novembre 2008 e seguenti.

Il Titolare o suo delegato designa per iscritto gli Amministratori di Sistema, definendone l'ambito di responsabilità, utilizzando modelli predisposti dal Responsabile Privacy o modelli equivalenti proposti dai soggetti esterni.

Il Responsabile Privacy custodisce copia delle designazioni effettuate.

9. Responsabile della Protezione dei Dati personali

Ai sensi dell'art.37 GDPR, il Titolare designa il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD). La designazione è comunicata al Garante, secondo le modalità indicate dal Garante stesso.

I compiti del RPD sono definiti dagli artt. 37-39 GDPR e da ulteriori accordi definiti nell'atto di designazione.

Il Responsabile Privacy coordina le relazioni dell'Ente col RPD. I Responsabili interni si relazionano con il RPD secondo le modalità definite dal Responsabile Privacy, tenendo aggiornato il Responsabile Privacy.

Gli Incaricati non tengono relazioni dirette col RPD, se non per la gestione di casi particolari.

10. Responsabili esterni del trattamento

Ai sensi dell'art.28 GDPR, i soggetti esterni che trattano dati personali per conto del Titolare sulla base di un contratto o altro atto giuridico sono designati Responsabili esterni del trattamento ("Responsabili esterni") dal Titolare o da un Responsabile interno autorizzato dal Titolare.

La designazione è contenuta nel contratto oppure in un atto separato ed è espressa secondo i modelli predisposti dal Responsabile Privacy o secondo modelli equivalenti proposti dal soggetto esterno.

La designazione specifica tutti gli elementi che l'art.28 GDPR rinvia alla scelta del Titolare e, in particolare, il ricorso ad altri Responsabili ("Sub Responsabili"), il controllo sul rispetto degli obblighi, la collaborazione nella gestione delle violazioni e la restituzione finale dei dati personali.

Il Responsabile interno tiene un elenco aggiornato dei Responsabili esterni cui ha affidato trattamenti di dati personali e lo comunica al Responsabile Privacy.

11. Contitolari

Ai sensi dell'art. 26 GDPR, il Titolare può stipulare accordi di Contitolarità con altri Enti.



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Gli accordi di Contitolarità sono stipulati secondo modelli predisposti dal Responsabile Privacy o modelli equivalenti proposti dai Contitolari.

Le Convenzioni con Enti pubblici che prevedano la definizione di finalità e mezzi congiunti per il trattamento dei dati personali valgono come accordi di Contitolarità, purché contengano le informazioni richieste dall'art.26 GDPR.

Copia degli accordi di contitolarità è custodita dal Responsabile Privacy.



CAPO III: MISURE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

12. Registro delle attività di trattamento del Titolare

Ai sensi dell'art.30 GDPR, il Titolare tiene un Registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità ("Registro del Titolare"). In esso sono incluse anche le attività di trattamento svolte in base agli accordi di Contitolarità.

Il Registro del Titolare è predisposto dal Responsabile Privacy per conto del Titolare, in collaborazione coi Responsabili interni, che segnalano al Responsabile Privacy ogni necessità di aggiornamento.

Nel Registro del Titolare le attività di trattamento sono descritte per processi o macro-attività, possibilmente in coerenza con altri atti dell'Ente che descrivono il funzionamento dell'Ente.

Il Registro del Titolare è approvato, attraverso la semplice sottoscrizione, dal Sindaco. Il contenuto del Registro non è pubblicato, in quanto la conoscenza diffusa delle misure tecniche ed organizzative messe in atto per proteggere i dati personali potrebbe pregiudicare la protezione stessa.

Il Registro del Titolare è custodito dal Responsabile Privacy, che ne verifica almeno annualmente le necessità di aggiornamento, anche su segnalazione dei Responsabili interni.

13.Registri delle attività di trattamento del Responsabile

Se l'Ente svolge attività di trattamento in qualità di Responsabile esterno del trattamento per conto di altri Titolari, il Responsabile interno sotto cui ricade l'attività predispone un apposito "Registro del Responsabile", sottoposto alla verifica del Responsabile Privacy.

Il Registro del Responsabile è redatto secondo modelli predisposti dal Responsabile Privacy ed è approvato, pubblicato, aggiornato e custodito con modalità analoghe a quelle del Registro del Titolare.

Il Registro del Responsabile è messo a disposizione a richiesta del Titolare esterno.

Copia dei Registri dei Responsabili è custodita dal Responsabile Privacy.

14. Valutazione del rischio dei trattamenti

Il Responsabile Privacy predispone una metodologia per la valutazione del rischio dei trattamenti. La metodologia è applicata per una prima valutazione del rischio a tutti i processi o macroattività descritti nel Registro del Titolare e nei Registri dei Responsabili, al fine di evidenziare quelli che richiedono particolari misure tecniche ed organizzative per il contenimento del rischio.



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Ai sensi dell'art.35 GDPR, laddove la prima valutazione evidenzi un rischio elevato per gli interessati e in tutti i casi previsti dal comma 2 del medesimo articolo, il Responsabile interno procede alla Valutazione di Impatto, verificata dal Responsabile Privacy.

La Valutazione di Impatto è approvata, custodita ed aggiornata con le medesime modalità dei Registri.

15.Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica nell'Ente è assicurata dal Responsabile Servizi Informatici.

16.Sicurezza fisica

Ciascun Responsabile interno assicura, in collaborazione col Responsabile Privacy, l'adeguatezza dei luoghi di lavoro e degli archivi ai fini della protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai rischi di accesso fisico non autorizzato ad uffici, archivi, stampe, chiavi, server, apparati di rete e quadri elettrici.

17. Trattamenti svolti dai Responsabili esterni

Ai sensi dell'art. 25 GDPR, nella selezione ed implementazione dei servizi esterni di trattamento, è richiesta ai fornitori garanzia che i loro servizi proteggano i dati personali fin dalla progettazione e per impostazione predefinita.

Ai sensi degli artt. 44-50 GDPR, per i medesimi servizi si vieta la trasmissione dei dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o per i quali la Commissione Europea non ha abbia espresso dichiarazioni di adeguatezza o in assenza di garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR.



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

CAPO IV: RELAZIONI CON GLI INTERESSATI

18. Informativa agli Interessati

Ai sensi dell'art.13 GDPR, ogni Responsabile interno produce e fa pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente le Informative per i servizi di cui è responsabile, utilizzando i Modelli predisposti dal Responsabile Privacy e in coerenza con le informazioni contenute nel Registro del Titolare. Cura inoltre il richiamo delle Informative dalla modulistica digitale e cartacea.

Il Servizio cui è affidata la gestione del sito istituzionale cura l'Informativa e la Cookie Policy per la navigazione del sito.

Il Responsabile Privacy verifica l'adeguatezza delle Informative e la loro reperibilità da parte degli interessati.

19. Consensi al trattamento

Il consenso dell'interessato per il trattamento dei suoi dati personali è acquisito solo nei casi in cui non sia applicabile al trattamento una delle altre basi giuridiche previste dall'art.6.1 GDPR.

Il consenso è acquisito distintamente per ogni differente finalità del trattamento, distinguendo tra consensi necessari allo svolgimento del servizio richiesto e consensi facoltativi.

La conservazione dei consensi acquisiti è a cura del corrispondente Responsabile interno.

20. Esercizio dei diritti degli Interessati

Il Titolare agevola l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR da parte dell'interessato, pubblicando sul sito istituzionale dell'Ente le informazioni per la presentazione di istanze al Titolare e di reclami al Garante.



CAPO V: GESTIONE DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI

21. Segnalazioni di potenziali violazioni

Il Responsabile Privacy predispone sul sito istituzionale le istruzioni per la segnalazione di potenziali violazioni dei dati personali trattati dal Titolare e, sulla intranet dell'Ente, analoghe istruzioni rivolte agli Incaricati.

L'Incaricato che viene a conoscenza di una possibile violazione di dati personali è tenuto a metterne tempestivamente a conoscenza il Titolare attraverso le modalità pubblicate sulla intranet o, in casi di particolare urgenza, segnalandola direttamente al proprio responsabile o, in sua assenza, ad un altro responsabile organizzativo apicale.

22. Valutazione della segnalazione

La valutazione della segnalazione è eseguita nel rispetto dell'art. 33 GDPR.

La valutazione della segnalazione è responsabilità del Responsabile interno di competenza, col supporto del Responsabile Privacy, di eventuali altri uffici dell'Ente in grado di fornire elementi utili alla valutazione e dei Responsabili esterni coinvolti nel trattamento.

In caso di indisponibilità del Responsabile interno o qualora la segnalazione riguardi più ambiti, la valutazione è eseguita dal Responsabile Privacy.

La valutazione deve concludersi in tempo utile a consentire l'eventuale notifica al Garante entro le 72 ore dal momento dell'avvenuta segnalazione.

23. Misure di contenimento

Se la valutazione conferma l'avvenuta violazione di dati personali, il Responsabile interno o il Responsabile Privacy ordina immediatamente misure tecniche ed organizzative atte a contenere il rischio per le persone fisiche.

24. Notifica al Garante

Se la valutazione della segnalazione si conclude confermando l'avvenuta violazione di dati personali, e valutando che sia "probabile" che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile Privacy - sentito il RPD - predispone la notifica al Garante sottoponendola alla firma del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e provvedendo all'inoltro, secondo le modalità definite dal Garante stesso.

25. Comunicazioni agli Interessati

Se la valutazione della segnalazione si conclude confermando l'avvenuta violazione di dati personali, e valutando che il rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche sia "elevato", il Responsabile



CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Privacy – sentito il RPD - predispone la comunicazione agli Interessati, con le modalità definite dall'art.34 GDPR.

L'effettiva esecuzione delle comunicazioni agli Interessati deve tener conto delle avvertenze dei Considerando 86 e 88 del GDPR.

26.Registro delle Violazioni

Ai sensi dell'art.33.5 GDPR, il Responsabile Privacy predispone, aggiorna e custodisce il Registro delle Violazioni, in cui vengono annotate le informazioni relative alle violazioni dei dati personali.

Anche le segnalazioni per le quali la valutazione si conclude escludendo una violazione dei dati personali sono sinteticamente riportate nel Registro delle Violazioni.

Il Registro delle Violazioni è messo a disposizione su richiesta al RPD ed al Garante.